



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

SETTORE 6

RICOSTRUZIONE SISMA, SUE, SUAP, AMBIENTE

Sportello Unico per l'Edilizia

Sue.ap@pec.it

Protocollo Generale 2022/6772

Protocollo Speciale 2022/12/PC

Pratica edilizia n. 2022/393

Invio PEC

Spett.le:

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE II

Tutela e Valorizzazione Ambientale

P.O. Tutela Ambientale

P.E.C.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: Pratica edilizia n. 2022/393 - Art. 20 - comma 3 - D.P.R. n. 380/2001, Relazione istruttoria e proposta di provvedimento comunale. Indizione conferenza di servizi in forma simultanea modalità sincrona per il 14/06/2022 (art. 14 legge n. 241/1990 e s.m.i.).

In relazione alla documentazione trasmessa dalla Provincia Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, relativa alla Conferenza dei servizi dalla stessa indetta a seguito della domanda avanzata da STIPA VALENTINO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 27/10/1960 residente in VIA SALARIA, N. 43 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale STPVNT60R27A462A (in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE), della Società ADRIATICA COSTRUZIONI SRL con sede in VIA LEOPARDI GIACOMO, N. 33 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale 02060080443 (in qualità di PROPRIETARIO) in data 26/01/2022, assunta al protocollo al n. 2022/6772, per i lavori di: **REALIZZAZIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DEL D.M. 5/2/1998 E S.M.I.**, in questo Comune, sull'immobile / area distinta al catasto dei terreni al foglio n. 88 mappali n. 619, n. 620, n. 622, n. 624, n. 626, salvo altri e variati, Ubicato in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO – L.TA' VILLA SANT'ANTONIO, SNC, si relaziona di seguito in merito alla gestione del procedimento istruttorio, e relativa proposta di provvedimento.

A. GESTIONE DELL'ENDOPROCEDIMENTO AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PARERE DI COMPETENZA DI CODESTO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - SUE -

a. Documentazione presentata in Conferenza dei servizi ed acquisita dallo Sportello Unico per l'Edilizia, assunta al n/s prot. n. 6772 del 26/01/2022 (n. 15 elaborati):

- ⇐PDC_00_Disponibilità aree.pdf.p7m
- ⇐PDC_01_Richiesta di Permesso di Costruire.pdf.p7m
- ⇐PDC_02_Soggetti coinvolti.pdf.p7m
- ⇐PDC_03_Relazione tecnica di asseverazione.pdf.p7m
- ⇐PDC_04_Documento d'identità legale rappresentante.pdf.p7m
- ⇐PDC_05_Documento d'identità tecnico incaricato.pdf.p7m
- ⇐PDC_06_Procura speciale firmata.pdf.p7m
- ⇐PDC_07_Assolvimento imposta di bollo.pdf.p7m
- ⇐PDC_08_Oneri istruttori.pdf.p7m
- ⇐PDC_09_Modello ISTAT.pdf.p7m
- ⇐PDC_10_Relazione tecnico illustrativa.pdf.p7m
- ⇐PDC_11_Documentazione fotografica.pdf.p7m
- ⇐PDC_12_TAV 01_Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf.p7m
- ⇐PDC_13_TAV 02_Planimetria generale e quadro degli interventi.pdf.p7m
- ⇐PDC_14_TAV 03_Planimetria rete acque.pdf.p7m

b. Documentazione integrativa richiesta dal SUE: <= //

c. Ricezione di integrazioni richieste nella conferenza dei servizi del 16/02/2022, acquisite dallo Sportello Unico per l'Edilizia, assunte al n/s prot. 12100 del 06/06/2022 (n. 15 elaborati):

<=PAUR 10. elenco elaborati rev. maggio 2022pdf.p7m
 <=PAUR 01. istanza rettificata rev. marzo 2022pdf.p7m
 <=C.I._02. inquadramento condotta di scarico e particolari costruttivi rev. 0 marzo 2022pdf.p7m
 <=208_03. relazione tecnica Rev.03 _maggio 2022pdf.p7m
 <=208_05. planimetria gestione impianto rev.02 marzo 2022pdf.p7m
 <=208_06. planimetria gestione acque rev.02 marzo 2022pdf.p7m
 <=208_07. planimetria gestione emissioni rev.02 marzo 2022pdf.p7m
 <=208_09. planimetria gestione impianto particolari rev. 0 marzo 2022pdf.p7m
 <=208_10. planimetria catastale con percorso scarichi rev. 0 marzo 2022pdf.p7m
 <=208_11. manuale frantumatore marzo 2022pdf.p7m
 <=208_12. manuale vaglio marzo 2022pdf.p7m
 <=PDC_13_TAV 02_Planimetria generale e quadro degli interventi_rev.03_ maggio 2022.pdf.p7m
 <=PDC_14_TAV 03_Planimetria rete acque_rev.02_ maggio 2022.pdf.p7m
 <=PDC_16_Computo metrico maggio 2022.pdf.p7m
 <=PDC_17_Schema di convenzione Piceno Consind maggio 2022.pdf.p7m

d. La documentazione acquisita agli atti risulta completa e idonea per formulare la presente relazione istruttoria e proposta motivata di provvedimento comunale sotto gli aspetti urbanistico – edilizio e paesaggistico;

B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

B.1. DESCRIZIONE dei lavori: Trattasi della realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. Una porzione dell'impianto sarà pavimentata e utilizzata per effettuare le operazioni / lavorazioni di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi e un'altra sarà adibita al solo stoccaggio delle materie prime secondarie che esulano dall'ambito della normativa sui rifiuti. Le attività previste sono R13 - R5 di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 7.1, 7.6, e R13, per le tipologie di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 6.1, 9.1, secondo la classificazione contenuta all'interno del D.M. 05.02.98. Il progetto della Ditta si sposa in pieno con i principi di un'economia circolare e sostenibile, in quanto si disincentiva l'utilizzo della discarica e lo sfruttamento delle cave permettendo la vendita di materiali inerti riciclati (materie prime seconde) a prezzi inferiori rispetto a quelli delle materie prime provenienti da cava. Essendo il fondo intercluso, la ditta ha ottenuto la titolarità al passaggio attraverso opportuno atto notarile e/o scritture private regolarmente registrate nei registri immobiliari.

B.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Le opere in progetto da realizzare consistono in:

- B.2.1- Sistemazione di n. 2 piazzali in aderenza di cui il primo pavimentato;
- B.2.2- Installazione di un box ufficio;
- B.2.3- Installazione di una pesa a ponte;
- B.2.4- Messa in opera di un sistema di gestione, trattamento, scarico delle acque reflue e piovane.
- B.2.5- Installazione di una recinzione perimetrale lungo tutta l'area d'intervento;
- B.2.6- Realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico;

B.2.1 SISTEMAZIONE DEI N. 2 PIAZZALI

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova piattaforma in conglomerato cementizio dove avrà luogo l'attività di recupero dei rifiuti inerti, temporaneamente stoccati entro le aree individuate dal PAI Tronto come sottoposte al vincolo "E2" rischio medio di esondazione. L'area interessata ha un'estensione di circa 2520 mq. e impermeabilizzata attraverso una pavimentazione industriale con la finitura quarzo dello spessore di circa 20 cm. e armata con rete elettrosaldata di opportuna consistenza in relazione ai sovraccarichi attesi. Tali aree saranno opportunamente organizzate e separate al fine di definire gli spazi adibiti alla messa in riserva in cumuli dei rifiuti in ingresso, al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni, al recupero dei rifiuti mediante impianto mobile di trattamento, e alla viabilità interna all'impianto. Entro quest'area troveranno spazio un box prefabbricato ad uso ufficio dotato di servizi igienici, la pesa a ponte funzionale alla

contabilità degli inerti, in ingresso, e in uscita, e la rete di raccolta acque piovane, compresa la realizzazione degli impianti di trattamento propedeutici allo scarico su corpo idrico superficiale. La pavimentazione sarà realizzata con pendenze adeguate alla raccolta sia delle acque piovane sia delle acque nebulizzate dagli irrigatori posti ad evitare la formazione di polveri. La restante parte del lotto, quasi interamente ricompresa all'interno dell'area individuata dal P.A.I. Tronto come sottoposta al vincolo "E3" rischio elevato di esondazione, verrà organizzata in modo tale da permettere lo stoccaggio delle materie prime seconde lavorate (MPS) e depositate su un manto idoneo realizzato con materiale arido.

B.2.2 BOX UFFICIO

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione di un manufatto prefabbricato ad uso ufficio ubicato all'ingresso del deposito, in prossimità della "stazione di pesa". A suo interno verrà allestito un apposito ufficio dedicato all'accettazione e alla relazione con i mezzi in ingresso/uscita.

Dal punto di vista tipologico, esso si presenta come un corpo di fabbrica isolato organizzato con due uffici separati da un disimpegno centrale e un bagno dotato di doccia per una dimensione in pianta pari a m. 8.00 x 2.40 m. (circa 19.2 mq).

L'organizzazione planimetrica è composta da un ingresso/disimpegno, due uffici e un bagno. La struttura sarà realizzata in lamiera metallica e finita con materiali idonei predisposti dal produttore del manufatto, che di per sé sarà immesso sul mercato in virtù di apposito marchio CE e pertanto conforme a tutti i requisiti tecnici e normativi applicabili (es. conformità degli impianti).

Lo smaltimento delle acque reflue del bagno avverrà mediante conferimento in ricettore superficiale previo trattamento all'interno di un manufatto interrato costituito da una vasca tipo "Imhoff" dotata di filtro anaerobico, dimensionato per 4/5 A.E. Tali portate verranno convogliate al recettore dopo la congiunzione alle acque meteoriche di prima e seconda pioggia recapitate sul piazzale esterno.

B.2.3 PESA A PONTE

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione di una pesa a ponte. L'impianto si rende necessario al fine di permettere la contabilizzazione delle quantità di materiale in ingresso e uscita. La pesa a ponte prevista è del tipo per impieghi stradali con vasca interrata della profondità di circa 50 cm. Il ponte è costituito da una struttura modulare removibile realizzata con travi longitudinali elettrosaldate, collegate tra loro da piastre bullonate. Il piano di copertura è realizzato da lamiere saldate alla struttura portante e provvisto di punti di ispezione collocati in corrispondenza delle celle di carico e della parte centrale al fine di permettere l'ispezione e pulizia della vasca. La struttura delle celle di carico è del tipo a compressione con grado di protezione IP 68.

La pesa verrà posizionata in corrispondenza del box ufficio in modo da agevolare le operazioni di verifica ed accettazione.

Gli elementi strutturalmente rilevanti del manufatto sono la platea di fondazione e le pareti perimetrali realizzati in calcestruzzo di opportuna classe di resistenza a compressione armato con maglia metallica opportunamente dimensionata a sostenere i carichi previsti per l'uso.

B.2.4 SISTEMA DI GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

B.2.4.1 ACQUE REFLUE DOMESTICHE PROVENIENTI DA SERVIZI IGIENICI

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione interrata di un sistema di trattamento reflui. L'acqua in uscita dai servizi igienici posti all'interno del box ufficio, viene inviata ad un impianto di trattamento del refluo così costituito: - Comparto di sedimentazione; - Comparto di digestione; - Filtro batterico anaerobico.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali, è necessario infatti abbinare alla digestione all'interno della vasca "Imhoff" un comparto dedicato al filtro batterico anaerobico, all'interno del quale saranno collocate sfere in materiale plastico di opportuna pezzatura e funzionali all'instaurazione di una flora batterica anaerobica attraverso la quale avverrà la digestione delle sostanze organiche. In uscita dall'impianto verrà installato un pozzetto di ispezione (PC2) al fine di verificare la qualità delle acque prima che le stesse si ricongiungano alle portate meteoriche trattate e scaricate nel corpo idrico superficiale "Fiume Tronto".

B.2.4.2 ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA E DI SECONDA PIOGGIA

Nel primo piazzale pavimentato, si prevede l'installazione di un sistema di raccolta, depurazione, e smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia. Le aree pavimentate e impermeabilizzate con calcestruzzo finito al quarzo, saranno dotate di un adeguato e dedicato sistema di raccolta e depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle superfici scolanti. Durante gli eventi meteorici, le acque che provengono dal dilavamento di tali superfici saranno intercettate e depurate, prima di essere conferite nella vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia. In particolare, grazie alla realizzazione di opportune pendenze dei piazzali e la predisposizione di apposite cunette di scolo, le acque interessate saranno intercettate da pozzetti interrati collegati al sistema di accumulo e trattamento delle acque meteoriche dotato di opportuno sistema scolmatore, che avrà il compito di separare le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia. Il progetto prevede lo scarico delle acque di prima pioggia depurate, in una vasca di accumulo delle

acque seconda pioggia previo passaggio in un pozzetto di controllo (PC 1). Tale volume di accumulo sarà necessario all'attingimento delle acque destinate a bagnare i cumuli di inerti al fine di abbattere le potenziali emissioni diffuse. Le acque di seconda pioggia, in uscita dal pozzetto scolmatore, seguiranno una linea di by-pass fino alla vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia e successivamente inviate alla vasca di laminazione. Le acque verranno successivamente inviate al recettore finale.

B.2.5 RECINZIONE PERIMETRALE

L'intera area risulterà confinata entro una recinzione di altezza minima pari a 2.00 m. e realizzata con rete metallica resa solidale al suolo attraverso opportuni plinti di calcestruzzo. La stabilità dell'opera è garantita dall'inserimento di saette di irrigidimento ogni 6-8 metri.

La recinzione sarà realizzata in modo da creare una continuità con la base su cui è posta in modo da scongiurare possibili intrusioni da parte di animali o persone.

L'accesso al perimetro sarà garantito da apposito cancello di ampiezza opportuna.

B.2.6 PARCHEGGIO PUBBLICO

L'impianto sarà dotato di un parcheggio ad uso pubblico posto al di fuori dei n. 2 piazzali recintati, sul lato ovest in prossimità del cancello d'ingresso.

Il tutto come meglio descritto in relazione tecnica ed elaborati grafici allegati al progetto.

2. LOCALITA': l'intervento ricade sull'appezzamento di terreno distinto al catasto dei terreni di Ascoli Piceno al foglio n. 88 mappali n. 619, n. 620, n. 622, n. 624, n. 626, salvo altri e variati, Ubicato in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO – L.TA' VILLA SANT'ANTONIO, SNC;

3. PRECEDENTI EDILIZI: //

4. ZONA URBANISTICA P.R.G. vigente: nel vigente Piano Regolatore Generale approvato definitivamente in adeguamento al P.P.A.R. con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2016, e successivamente pubblicato sul B.U.R. Marche, l'intervento ricade all'interno della Zona Omogenea: - "Zone per Attività Industriali", la cui norma tecnica attuativa (Art. 65 N.T.A. Norme Generali), così recita:

- "(...) Per gli insediamenti esistenti si rimanda ai rispettivi strumenti urbanistici ove presenti (...). Il P.R.G. non individua nuove aree da destinare a servizi industriali al di fuori del perimetro del P.R.A.S.I. del Piceno Consind, limitandosi a confermare solo le attività esistenti. Per le aree e gli immobili ricompresi nel perimetro del P.R.A.S.I., si rimanda agli specifici strumenti urbanistici di riferimento". Nel caso in specie gli strumenti urbanistici di riferimento sono:

1) *Variante Generale al Piano Regolatore delle Aree di Sviluppo Industriale (P.R.A.S.I.) dell'Agglomerato di Ascoli Piceno e Maltignano del Consorzio per la Industrializzazione delle Valli del Tronto dell'Aso e del Tesino* (approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 52 del 28/02/2005 di conformità, ai sensi dell'art. 26 della L.R.M. n. 34/1992, approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Generale n. 10 del 31/03/2005, recepita con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 26/9/2005); L'intervento ricade in Zona Omogenea: **"Zona 1 Produttiva"** normata dall'art. 3 delle relative N.T.A. (Variante Normativa approvata con delibera di Consiglio Generale n. 04/CG/19 del 11/02/2019); Stralcio dei parametri urbanistici/edilizi di riferimento: "(...) - Rapp. Cop. Fond. $\leq 0,50$ mq/mq; - H. max \leq m. 12,00 misurata all'imposta della copertura con esclusione, da computo dell'altezza massima di tutti i volumi tecnici connessi con l'impiantistica degli edifici, compresi camini, silos, torri di raffreddamento, nonché paramenti pubblicitari e/o manufatti destinati alla schermatura delle falde di copertura; D. confini: m. 6,00; D. fabbricati = m. 10,00; S. parcheggio: 10 mq x addetto + 1mq / 10 mc. (...)";

5. REGOLAMENTAZIONE EDILIZIA vigente: Variante generale al regolamento edilizio comunale (R.E.C.), approvata con Delibera di Consiglio Comunale di A.P. n. 32 del 13/06/2012, in adeguamento al R.E.T. Regionale;

6. CENTRO ABITATO D.L.vo n. 285/92: i lavori ricadono nel centro abitato comunale n. 23 perimetrato ai sensi del Nuovo Codice della Strada, di cui al D. L.vo n. 285/92 e s.m.i., la cui variante è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 28/04/2009;

7. SISTEMA VINCOLISTICO di riferimento:

⇐ Intervento CONFORME alle Prescrizioni di Base di tutela di fascia Pedappenninica di PPAR: - Sottosistema Territoriale: - Aree V ambiti annessi ad infrastrutture a maggiore intensità di traffico (artt. 20-23 N.T.A.); - Sottosistema geologico geomorfologico e idrogeologico: - Tutela specifica Corsi d'acqua (art. 29 N.T.A.);

⇐ Intervento NON SOTTOPOSTO al vincolo paesaggistico del fiume Tronto (art. 142 comma 1 lett. c) D. L.vo n. 42/2004 e s.m.i.) (contrariamente da quanto accertato dal progettista), pertanto esso non necessita del rilascio della relativa

autorizzazione paesaggistica;

⇐Intervento in parte SOTTOPOSTO a vincolo PAI E2" - aree a rischio medio di esondazione, così come individuate nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (part. 619 e pozione part. 620);

⇐Intervento in parte SOTTOPOSTO a vincolo PAI E3" - aree rischio elevato di esondazione così come individuate nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto;

⇐Intervento SOTTOPOSTO a Vincolo Sismico ai sensi della Legge 2/2/74 n. 64 e s.m.i.;

8. DISTACCHI D.: ammissibili;

9. ALTEZZE H.: ammissibili;

10. SUPERFICI S.: ammissibili;

11. VOLUMI V.: ammissibili;

Data esame del progetto nella Riunione di Servizio: ⇐ **10/06/2022**

Richiamate le Conferenze dei Servizi di approvazione del progetto espletate e da espletare;

Visto il progetto presentato, poi in seguito integrato;

Visto la zona urbanistica "industriale - produttiva" d'intervento, e la norma tecnica attuativa di riferimento del vigente P.R.A.S.I. Consortile;

Valutato il sistema vincolistico, le esenzioni, e le deroghe ricadenti sull'area oggetto d'intervento;

Visto la cartografia dei vincoli paesaggistici, e valutato che l'intervento (contrariamente da quanto asserito negli elaborati di progetto) ricade fuori dal vincolo paesaggistico del fiume Tronto, di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del D. L.vo n. 42/2004 e s.m.i., pertanto esso non necessita della relativa autorizzazione;

Valutato che l'intervento ricade in aree PAI - fiume Tronto, in parte su aree a rischio medio di esondazione E2", e in parte su aree a rischio elevato di esondazione "E3";

Vista la verifica tecnica prodotta dal progettista volta a dimostrare la compatibilità tra gli interventi, le condizioni di dissesto e il livello di rischio idraulico presente nelle aree in esame;

Visto il parere favorevole di conformità urbanistica con prescrizioni, espresso dal Consorzio per la Industrializzazione delle Valli del Tronto dell'Aso e del Tesino, prima con nota prot. 346 del 11/02/2022, poi con deliberazione di Comitato Direttivo n. 30 del 15/02/2022;

Valutato in generale l'ammissibilità dell'intervento richiesto, il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, per quanto di competenza, ESPRIME in merito al progetto parere favorevole esclusivamente sotto il profilo edilizio e paesaggistico, ferme le condizioni, le prescrizioni, e le modifiche impartite dagli enti interessati convenuti nel procedimento amministrativo della conferenza dei servizi di cui trattasi.

Si evidenzia che i relativi provvedimenti autorizzatori di competenza comunale (autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire) si formalizzino con l'atto di conclusione / approvazione della Conferenza di servizi di cui trattasi, attivata ai sensi dell'art. 27 bis del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i. con il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e con il rilascio del "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" art. 6 L.R.M. n. 11/2019, e che contestualmente l'approvazione del progetto costituisca adozione di variante parziale del vigente PRASI Consortile.

Ascoli Piceno li 10/06/2022

il Responsabile dell'endoprocedimento

f.to digitalmente

Arch. Fabrizio Filipponi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale, ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo n. 82/2005 sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL DIRIGENTE

In relazione alla documentazione trasmessa dalla Provincia Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, relativa alla Conferenza dei servizi indetta a seguito della domanda avanzata da STIPA VALENTINO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 27/10/1960 residente in VIA SALARIA, N. 43 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale STPVNT60R27A462A (in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE), della Società ADRIATICA COSTRUZIONI SRL con

sede comunale di Via Giusti 5, 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/298519 - 0736/298522

posta elettronica certificata sue.ap@pec.it – Sito <https://sportellounico.comune.ap.it/sue/>

sede in VIA LEOPARDI GIACOMO, N. 33 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP), codice fiscale 02060080443 (in qualità di PROPRIETARIO) in data 26/01/2022, assunta al protocollo al n. 2022/6772, per i lavori di: **REALIZZAZIONE IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DEL D.M. 5/2/1998 E S.M.I.**, in questo Comune, sull'immobile / area distinta al catasto dei terreni al foglio n. 88 mappali n. 619, n. 620, n. 622, n. 624, n. 626, salvo altri e variati, Ubicato in ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO – L.TA' VILLA SANT'ANTONIO, SNC, fatte proprie le analisi istruttorie del Responsabile del Procedimento,

COMUNICA L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Parere favorevole alla formalizzazione dei provvedimenti di competenza comunale (autorizzazione paesaggistica e permesso di costruire), nell'atto conclusivo di approvazione della Conferenza di servizi di cui trattasi, attivata dalla Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. L.vo n. 152/2006 e s.m.i., fermo il rispetto delle condizioni, prescrizioni, e modifiche impartite dagli altri enti interessati convocati e intervenuti nel procedimento amministrativo.

Ascoli Piceno lì 10/06/2022

IL DIRIGENTE

f.to digitalmente

Arch. Ugo Galanti

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.